

Un Antidoto Contro La Solitudine



Solitudine, lusso dei ricchi.

Albert Camus

[Home](#)
[Chi Sono](#)
[Youtube](#)
[Recensioni](#)
[Pagina Facebook](#)
[Twitter](#)
[Contatti](#)

lunedì 17 ottobre 2016

Sara Taylor presenta "Tutto il nostro sangue" @ Il Mio Libro

Per organizzare una presentazione la domenica mattina bisogna avere delle ottime motivazioni. Di queste però poco ci importa quando ti trovi nella colorata libreria de *Il Mio Libro* in attesa di una delle autrici angloamericane più promettenti degli ultimi anni.

Qui tra le canoniche pareti lilla, la giovanissima **Sara Taylor** ha presentato il suo esordio accompagnata da *Nicola Manuppelli* e *Giulio D'Antona*, due dei migliori americanisti presenti nel nostro panorama letterario.



Tutto il nostro sangue è l'ennesima scommessa riuscita di *minimum fax*, un libro fatto di storie, sopra il quale sarà molto difficile incollare qualsiasi tipo di etichetta. Nel provarci, potremmo tentare di definirlo come romanzo per racconti.

Un libro sperimentale nato durante il trasferimento dell'autrice dalla Virginia all'Inghilterra che fa del Sud America e delle sue isole lo sfondo di racconti dalle sfumature gotiche, territori dimenticati e cancellati dalle mappe dagli stessi governi a stelle e strisce. Luoghi ambiti da persone socialmente agiate alla ricerca dello stesso isolamento provato dall'autrice e anche da persone povere che nonostante il loro volere da lì non possono scappare.

Il tempo è l'elemento di rottura, quello grazie al quale potremo leggere di vicende ottocentesche e distopiche con lo stesso coinvolgimento, ricordandoci di aver tra le mani un ibrido.

"Il romanzo mi permette di guardare su grandi spazi di tempo, il racconto l'opposto. Volevo il meglio di ambedue le cose, così ho deciso di non fare quello che ci si sarebbe aspettato, lasciandomi trasportare da questa forma strana, perché nella mia esperienza

Iscriviti

Informazioni personali



Andrea Pennywise

[G+](#) [Segui](#) 474

Booktuber e Blogger. Gestisco
#UnAntidotoControLaSolitudine

[Visualizza il mio profilo completo](#)

Per Info & Contatti:

sirna.andrea@gmail.com



di lettrici credo che la scrittura migliore sia quella che ti sorprende. La pianificazione uccide l'effetto sorpresa e io volevo sorprendere".

Cresciuta a pane e letteratura americana in una casa persa nella natura, la Taylor si forma grazie al solo insegnamento dei genitori, venendo a contatto con l'essere donna in un contesto così difficile. Una realtà rurale nella quale le donne sono più legate a un senso mistico-religioso essendo questo uno dei pochi fattori di forza in mancanza di comunicazione.

"Nella mia esperienza sono state le donne a soffrire di più e la comunità religiosa è stata la chiave di volta".



foto di minimum fax

Questa sarà una delle tante componenti dei suoi personaggi estremi, dipinti con consapevolezza, seguendo una scrittura nata dalla penna e non dalla scrittura su pc.

"Ho la tendenza di avvicinarmi molto alle cose. Ho difficoltà a capire cosa la gente dica nonostante parli la mia stessa lingua, così ho deciso di affidarmi ai sensi".

Tramite i sensi viene raccontata anche la natura, quella immutata dalla Guerra Civile, unico luogo terribilmente gotico nel quale rimangono poche certezze. Il perdono e il sollievo su tutte.

"L'unico sollievo che provavo da bambina, vivendo in una casa isolata, era stare lontano da ogni essere umano. L'isolamento mi creava anche paura, così quando mi resi conto di dover proteggere la mia sorellina più piccola, chiesi a mio padre come poter fare e la risposta fu piuttosto immediata: in caso di pericolo avete un cane e sapete caricare la pistola".

Mentre questa timida autrice sogna di diventare un'avventuriera portando a compimento un secondo romanzo e un terzo in lavorazione non ci rimane che scoprire *Tutto il nostro sangue* perché credo, ancora prima della lettura, che quella pistola la Taylor l'abbia usata più volte -narrativamente parlando o meno- e la sua penna lo abbia sempre appuntato, con decisione e nessun rimpianto. Da vera scrittrice americana.

Alla prossima

Publicato da **Andrea Pennywise** a 12:54



+1 Consigliato su Google

Etichette: Blog di libri, Giulio D'Antona, Il Mio Libro, Letteratura Americana, Letteratura Americana Contemporanea, Milano, Minimum Fax, Nicola Manuppelli, Presentazioni, Sara Taylor, Tutto il nostro sangue

2 commenti:



Silvia A. 17 ottobre 2016 13:36

Questo lo voglio!! Ma proprio tanto tanto!! :D

Rispondi

▼ Risposte



Andrea Pennywise 17 ottobre 2016 14:15

Io lo leggo sicuro. Sembra scritto proprio per me :)

Tweets by
[@AndreaPennywise](#)

Andrea Pennywise
Retweeted

federica guglietta
[@fedeghiasop...](#)

#TuttoIlNostroSangue:

Super presentazione quella di ieri al [@IlMioLibro_MI](#) Un saluto a [@Giufalibreria!](#) [@minimumfax](#) [@AndreaPennywise](#)

1h

Andrea Pen...
[@AndreaPe...](#)

Questa sera #SaraTaylor sarà alla [@Giufalibreria](#). Nel mentre vi racconto come è andato l'incontro milanese.
bit.ly/2dhO24f



[Embed](#) [View on Twitter](#)

Cerca nel blog

Archivio blog

▼ 2016 (38)

▼ ottobre (4)

Sara Taylor presenta "Tutto il nostro sangue" @ Il...

Bob Dylan: un Nobel sbagliato.

Tempo di spargere pietre di Estevão Azevedo

L'amante di Wittgenstein di David Markson

▶ settembre (4)

▶ agosto (3)

▶ luglio (5)

▶ giugno (4)

▶ maggio (4)

▶ aprile (3)

▶ marzo (4)

▶ febbraio (4)

▶ gennaio (3)

▶ 2015 (36)

▶ 2014 (23)

Andrea's books



★★★★☆
100 Bullets n. 15